

Belcastro. Soddisfatto l'ex sindaco Ciacci che ricorda le delibere con le quali è stato avviato il Piano

Due progetti per lo sviluppo

Un Centro studi agro-zootecnico e una fattoria sociale cambieranno la Marina

BELCASTRO—Un Centro studi strategico per il settore agro-zootecnico e una fattoria sociale, per investimenti di molto superiori ai due milioni di euro. Sono questi i due progetti che potranno cambiare la prospettiva economica e sociale di Belcastro e dell'area marina in particolare. Iniziativa finanziata grazie ai fondi Pisl messi in campo dalla Regione, nell'ambito degli investimenti concessi alla Provincia di Catanzaro. Entrambe le opere sono state seguite nel loro iter preparativo dall'allora sindaco di Belcastro, Ivan Ciacci, il quale con una nota ha espresso la propria soddisfazione. «L'aver chiuso il mio doppio mandato di sindaco di Belcastro con due grandi progetti come il Pisl, Sistema produttivo locale (Por Calabria Fesr 2007-2013) per la realizzazione di un grosso Centro Studi Strategico per il settore agro-zootecnico nella Marina di Belcastro, presso l'ex Azienda Condoleo, (2 milioni di euro), con la relativa acquisizione di quel vasto territorio (450 ettari circa) allo stesso Comune, e come la realizzazione di una fattoria sociale in quel di Fieri (ex Istituto agrario), mi riempie il cuore di emozione e di orgoglio, perché giungono a termine della mia attività amministrativa di sindaco di Belcastro, vissuta intensamente lungo tutti i dieci anni, dal 2002 al 2012, all'insegna di un onesto ed adeguato rapporto con la politica, intesa come vero spirito di servizio, nonostante le grandissime difficoltà socio-economiche che tale periodo ha dovuto sopportare».

Ivan Ciacci, ricordando le delibere comunali 10 e 22 del 2011, con le quali sono stati avviati i due progetti, ha voluto ringraziare la presidente della Provincia, Wanda Ferro: «Tutto questo è stato reso possibile grazie alla felice intuizione nonché entusiasta sensibilità - ha sottolineato l'ex sindaco - di una presidente di Provincia, come Wanda Ferro, cui va il maggior merito di aver saputo fare, tra le tante, una scelta dettata dal buon

senso creativo, che di certo non le difetta. Perché di questo, prima di tutto, si tratta quando ci si trova davanti ad una tormentata congiuntura, quale quella odierna, per cui diventa imperativo per un amministratore illuminato saper individuare, sotto il profilo socio-economico, come ben coniugare le miserie di una crisi corrente, che non dà tregua, con le grandi prospettive europee di sviluppo».

Ciacci ha avuto parole di elogio anche per il presidente Scopelliti e l'assessore Mancini, «che hanno creduto nella bontà di tali progetti facilitando l'iter procedurale di approvazione, sperando che la stessa attenzione manterranno in prosieguo per una sollecita cantierizzazione dei lavori, per come peraltro già annunciato. Infine, ritengo altrettanto doveroso far menzione della grande ed appassionata opera di coloro che hanno lavorato nell'elaborazione di tali programmi - ha aggiunto - su tutti Rosetta Alberto, dirigente provinciale, appassionata ed indefettibile interprete progettuale».

Nel ricordare i vari iter, Ivan Ciacci ha voluto ricordare anche che con i due progetti «sta per essere sanata una grossa falla del mio primo mandato, che riguardava appunto uno sviluppo eco-sostenibile del territorio marino di Belcastro, impostato nel 2003 su di una moderna urbanizzazione dell'intera zona, per come disegnata nella Variante al Prg (già Psc) del 2005, e sull'insediamento di parte della Facoltà Universitaria di Veterinaria a Condoleo, programmi purtroppo disattesi da una politica regionale non sempre attenta e coerente. Mi rimane la delusione però, per dirla tutta, di non aver potuto portare a compimento un'altra grande prospettiva comprensoriale - ha concluso Ciacci - che è quella dell'Unione dei Comuni, per la quale ritengo però verranno prossimamente senz'altro utili le mie battaglie».

sa.pu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex sindaco Ivan Ciacci